

**BANDO INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI  
ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA  
EDIZIONE 2021**

Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo hanno attivato la presente misura, con l'obiettivo di favorire la transizione delle piccole e medie imprese lombarde verso un modello di economia circolare, la riqualificazione dei settori e delle filiere lombarde e il riposizionamento competitivo degli interi comparti rispetto ai mercati, rendendopossibile la simbiosi industriale, anche ai fini della ripresa economica.

Le risorse complessivamente stanziare dell'iniziativa ammontano a **€ 3.621.000**.

**SOGGETTI  
BENEFICIARI**

**I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese lombarde che presentino progetti in forma singola o in aggregazione formata da almeno 3 imprese rappresentanti la/le filiera/e.**

Le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **essere micro, piccola o media impresa** con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE651/2014, del 17 giugno 2014;
- b) **avere una sede operativa in Lombardia** almeno dal momento dell'erogazione del contributo;
- c) **avere la sede operativa iscritta e attiva al Registro Imprese** delle Camere di Commercio della Lombardia dal momento dell'erogazione del contributo;
- d) **essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;**
- e) **non trovarsi in difficoltà**, ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Reg (UE) n. 651/2014 della Commissione, alla data del 31 dicembre 2019 (in caso di contributo concesso nel rispetto della decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 sul regime quadro numerato come aiuto SA.57021);
- f) **non trovarsi in stato di fallimento**, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) **avere legali rappresentanti, amministratori** (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 **per i quali non sussistano cause di divieto**, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- h) non avere forniture in essere con una delle Camere di Commercio lombarde.

I requisiti di cui alle lettere a), d), e), f), g) e h) devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

**SPESE  
AMMISSIBILI**

Le imprese devono presentare un progetto esecutivo attinente a uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

- **innovazione di prodotto e/o di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse**, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riduzione produzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali, compreso:

-favorire l'approvvigionamento di materie prime seconde autorizzate o di materiali bio-based (di origine biologica) in sostituzione a materiali vergini; ridurre il consumo di materie prime o di energia;

-soluzioni tecnologiche/gestionali in grado di ottimizzare i processi produttivi con conseguente riduzione dei rifiuti attraverso la riduzione dei residui o il riutilizzo dei residui di lavorazione nello stesso ciclo produttivo o in altro ciclo come sottoprodotti;

-implementare soluzioni di "refurbishment", ossia valorizzare un prodotto danneggiato tramite il rimpiazzo o la riparazione di alcune sue componenti;

-proporre soluzioni tecnologiche/gestionali per la riduzione dei consumi di acqua necessaria alle lavorazioni e/o riciclo e riutilizzo dell'acqua utilizzata;

-soluzioni per ridurre la produzione di rifiuti pericolosi (es. sostituendo chemicals/prodotti pericolosi con chemicals/prodotti non pericolosi all'interno del proprio processo produttivo, etc.);

-creazione di partnership di scopo trasoggetti, anche non operanti nella medesima filiera, grazie alle quali materiali di scarto, residui industriali, sottoprodotti vengano impiegati in altri processi produttivi riducendo così la generazione di rifiuti e producendo benefici economici, ambientali e sociali per tutto il territorio (simbiosi industriale);

- creazione di partnership di scopo tra soggetti, anche non operanti nella medesima filiera, per la condivisione di flussi energetici e/o servizi finalizzata alla simbiosi industriale: tale aspetto sottintende la condivisione di servizi e infrastrutture quali ad esempio i sistemi di fornitura di acqua, energia, calore o trattamento delle acque reflue;

- implementazione di strumenti e metodologie per l'uso razionale delle risorse naturali;

- introdurre modelli innovativi di business che trasformino i prodotti in servizi utilizzabili da imprese o consumatori finali attraverso logiche di sharing e approcci "pay-per-use";

- **innovazione di processo o di prodotto per quanto riguarda la produzione e l'utilizzo di prodotti da recupero di rifiuti** (c.d. "end of waste"), in particolare:

-produzione o utilizzo di nuovi prodotti "end of waste" dal riciclaggio di rifiuti speciali o urbani;

soluzioni tecnologiche/gestionali che siano in grado di apportare un miglioramento della qualità o della quantità dei prodotti da riciclaggio rifiuti, dell'efficienza di produzione o della riduzione degli scarti da riciclaggio;

- **attività di riutilizzo e preparazione per il riutilizzo**, compreso creazione di forme di ritiro dei propri prodotti a fine vita, ad esempio allo scopo di riutilizzarne parti o componenti aventi ancora valore, avviarli a processi di remanufacturing, etc. (attivazione di programmi di take-back);

- **progettazione e sperimentazione di modelli tecnologici integrati** finalizzati al rafforzamento della filiera;
- **sperimentazione e applicazione di strumenti per l'incremento della durata di vita dei prodotti ed il miglioramento del loro riutilizzo** e della loro riciclabilità (Eco-design); in particolare l'ecodesign potrà portare ad una maggiore:

-efficienza nell'uso delle risorse e dell'energia (e.g. produzione con meno risorse, realizzati con sottoprodotti, materiali riciclati etc.);

-allungamento della vita utile dei prodotti (e.g. prodotti modulari, facilmente disassemblabili e riparabili, etc.), per la fase di utilizzo, per la riparabilità, per il remanufacturing (rigenerazione);

-efficienza dei prodotti nella fase di utilizzo (e.g. minori consumi energetici);

- riciclabilità dei prodotti a fine vita;

- efficienza nell'uso delle risorse per gli imballaggi (e.g. imballaggi più leggeri, realizzati con materiali riciclati e riciclabili, etc.);

- migliori performance ambientale nella fase di utilizzo degli imballaggi (e.g. facilità di stoccaggio per il trasporto, etc.).

- **implementazione di strumenti e metodologie per l'uso razionale delle risorse naturali**, compreso lo sviluppo di strumenti di misurazione delle performance di circolarità per i settori prioritari del Piano d'azione europeo per l'economia circolare (e.g. costruzioni, alimentare, etc.) che servano ad identificare chiaramente azioni ed ambiti di miglioramento;
- **riconversione della produzione finalizzata alla realizzazione di nuovi materiali, prototipi, sviluppo di dispositivi** e/o componenti anche in ambito medicale o per la sicurezza sul lavoro.

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- Consulenza** (collaborazione con enti di Ricerca, servizi specialistici per lo sviluppo di prototipi, check up tecnologici, analisi del ciclo di vita del prodotto/servizio - e.g. LCA -, studi per la sostituzione dei materiali attualmente utilizzati nei prodotti con materiali circolari, definizione di strategie commerciali, marketing e comunicazione, ecc.).
- Investimenti in **attrezzature tecnologiche** (acquisto e/o leasing) e **programmi informatici** necessari alla realizzazione del progetto.
- Assistenza e costi di acquisizione delle **certificazioni ambientali** di processo e di prodotto (es. ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD ecc.).
- Assistenza e costi di acquisizione delle **certificazioni tecniche** e di eventuale registrazione REACH.
- Servizi per l'**ingegnerizzazione di software/hardware** e prodotti relativi al progetto.
- Tecnologie per l'**ingegnerizzazione di software/hardware** e prodotti relativi al progetto.
- Materiali** e forniture strumentali alla realizzazione del progetto (inclusi prototipi).
- Spese per la **tutela della proprietà industriale**.
- Spese del personale dell'azienda** solo se espressamente dedicato al

progetto (fino a un massimo del 10% della somma delle voci di spesa da a) a h)). Qualora venga impiegato ulteriore personale di nuova assunzione, esclusivamente dedicato al progetto, potrà essere riconosciuta un'ulteriore quota nel limite del 10% della somma delle voci di spesa da a) a h).

**Nell'ambito del progetto, la somma delle spese in conto capitale b), d), f), g), h) non può essere inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili.**

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

-essere intestate all'impresa singola;

**-essere sostenute a partire dal 7 aprile 2021** (data della D.G.R. n. XI/4536) ed entro il 15 ottobre 2022 (fa fede la data della fattura);

-essere comprovate da fatture interamente quietanzate e, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;

**-essere quietanzate entro il 15 ottobre 2022;**

-essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;

-iportare nell'oggetto della fattura elettronica la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul **"BANDO INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA"** e il codice CUP assegnato in fase di concessione.

#### CARATTERISTICHE CONTRIBUTO

Il contributo a fondo perduto è assegnato ad ogni singola impresa come da tabella seguente. In caso di aggregazione, il contributo è assegnato alle singole imprese che la compongono, in funzione dei rispettivi impegni di spesa dichiarati nel modulo di domanda.

Investimento minimo (*)	Importo contributo massimo (**)
€ 40.000,00	€ 120.000,00

(\*)In caso di aggregazione, l'investimento minimo riportato in tabella è riferito alla somma delle spese ammissibili delle imprese che compongono l'aggregazione.

(\*\*) in caso di aggregazione, la somma dei contributi assegnabili alle imprese che compongono l'aggregazione non può superare il contributo massimo riportato in tabella.

L'intensità dell'agevolazione è pari al **40%** dei costi ammissibili.

Non si applica la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973 in sede di erogazione della quota di contributo.

#### MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate **dalle ore 14.00 del 3 maggio 2021 alle ore 17.00 del 15 luglio 2021.**

L'impresa beneficiaria (o il capofila in caso di aggregazione) **deve presentare la rendicontazione a partire dall'11 gennaio 2022 ed entro il 15 ottobre 2022.**

#### PER INFORMAZIONI

Per approfondimenti: [Unioncamere Lombardia](http://Unioncamere Lombardia).

Per informazioni: Giada Pavan, [giada.pavan@asarva.org](mailto:giada.pavan@asarva.org), tel. 0332.256539.